

A Sicilia, Trentino e Sardegna lo scettro per il turismo sostenibile

notizia pubblicata 06 Agosto 2019 alle ore 10:50 nella categoria Turismo



Avvenia, società del gruppo Terna che si occupa di efficienza energetica, ha analizzato l'andamento del turismo cosiddetto sostenibile degli ultimi mesi, rilevando come i nuovi criteri "ecolabel" (introdotti dalla Ue nel 2018) abbiano premiato le strutture ricettive attente all'ambiente che si trovano in Sicilia, Trentino e Sardegna. Sul gradino più alto del podio, per numero di strutture certificate, troviamo la Sicilia, con 12 licenze ecolabel. Seguono il Trentino con 10 e la Sardegna con 5. Al quarto posto la regione Piemonte, con 4 strutture.

Dall'elenco pubblicato da Ispra (il centro studi del Ministero dell'Ambiente), aggiornato all'estate 2019, sono complessivamente 40 le strutture tra alberghi, campeggi, rifugi, agriturismi, residence, B&b, ostelli o appartamenti che rispondono a criteri di efficienza energetica con relativo abbattimento delle emissioni di Co2, utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, criteri gestionali e ottimizzazione delle risorse idriche, monitoraggio dei consumi, utilizzo di prodotti locali e bio, riduzione dei rifiuti.

"Si tratta di numeri comunque incoraggianti – commenta Avvenia – soprattutto per il centro sud Italia, che oggi prevale nei confronti delle regioni storicamente più evolute sotto il profilo dell'attenzione all'ambiente". In base ai dati contenuti nell'ultimo 'Sustainable travel report 2019' realizzato da una importante piattaforma mondiale di prenotazioni online, più del 70% degli intervistati vorrebbe provare alberghi e location 'green', anche se molti non conoscono il marchio ecolabel.